

■ GIZZERIA Granato (5stelle) chiede spiegazioni Interrogazione a due ministri sul “capannone dei veleni”

SULLA vicenda del cosiddetto “capannone dei veleni” a Gizzeria, la senatrice Movimento 5 stelle Bianca Laura Granato, segretaria della commissione Istruzione pubblica e Beni culturali, ha interrogato i ministri dell'Ambiente e della Salute chiedendo «quali notizie abbiano in relazione al caso e quali iniziative di competenza intendano assumere per la tutela dell'ambiente interessato e della salute pubblica». Ne dà notizia, in una nota, la stessa parlamentare del Movimento 5 Stelle, che osserva: «La comunità locale ha il diritto di sapere in tempi rapidi che tipo di rifiuti siano lì presenti e se esistono rischi e pericoli per l'ambiente e la popolazione interessati. Nel merito le re-



Una delle cave con rifiuti

sponsabilità investono i vari livelli regionali, che hanno il dovere di attivarsi con la massima attenzione».

«Per adesso – rimarca la parlamentare – è certo che una massa di rifiuti si trova in una struttura del tutto inadeguata, col tetto in eternit in pessime condizioni, porte e finestre distrutte, altri danni strutturali e il ri-

schio che il residuo dei materiali filtri nella sottostante falda acquifera o che inquinino il mare attraverso i vicini canali».

«Il Movimento 5 Stelle – conclude Granato – si batte da anni per un'economia circolare sui rifiuti, in una regione che continua a gestire il ciclo con continue ordinanze in deroga invece che con la dovuta pianificazione. Quest'ultima vicenda ne è l'ennesima riprova». Come ricorderà, sono stati scoperti rifiuti interrati in modo così incurante di ogni regola da causare «la devastazione di un intero territorio» come hanno sottolineato i magistrati della Dda di Milano che hanno portato a termine l'operazione contro un traffico illecito di rifiuti.